

PROGETTO NAMASTÈ - Ass. CINI - KOLKATA - Ass.SINAM - Tiruvanamallai – India
Referenti: Barbara Coaro ed Alessandra Maule - E mail: barbara.coaro@gmail.com –
alessandramaule@gmail.com

Il Child In Need Institute (CINI) è un'organizzazione non governativa fondata a Calcutta nel 1974 dal medico pediatra Samir Chaudhuri per intervenire sulla grave situazione sanitaria e nutrizionale di donne e bambini poveri, che vivono nelle baraccopoli e nei villaggi intorno a Calcutta e in altre parti dell'India. In 45 anni di attività CINI ha curato e sostenuto non solo migliaia di donne e bambini, ma intere comunità, con soluzioni mirate e sostenibili sul piano della cura, della prevenzione, dell'educazione alla salute, del reinserimento sociale e scolastico di bambini e bambine e della formazione di personale locale.

Istruzione, Protezione, Salute, Nutrizione: 4 ambiti di intervento in cui CINI opera a favore di donne e bambini gravemente disagiati in India.

Più di 1300 collaboratori. Per permettere la reale partecipazione delle comunità locali negli interventi e l'ottimale gestione dei fondi raccolti, CINI si avvale solo di personale locale.

CINI fa parte del database di IO DONO SICURO, la piattaforma dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) a cui aderiscono solo associazioni il cui uso dei fondi è stato verificato secondo rigidi criteri di trasparenza in linea con gli standard riconosciuti a livello internazionale.

Sono oltre 7 milioni le donne e i bambini che beneficiano dei programmi di CINI che lavora in 8 stati indiani. CINI Italia è la sede operativa di CINI in Italia.

Ancor prima del COVID-19, il rischio imminente era la fame che mette a repentaglio la sopravvivenza di tutti quei poveri di cui CINI si prende cura e dei loro figli.

È di importanza vitale soccorrere le famiglie che vivono in povertà sui marciapiedi o negli slum di Calcutta e nelle aree deprivate del West Bengal. C'è urgente bisogno di soccorsi di tipo nutrizionale e igienico-sanitario per aiutare le comunità più marginali e in particolar modo i bambini e le madri in gravidanza o in allattamento.

Si cerca di contribuire alla lotta contro l'epidemia e la fame attraverso la donazione di kit di sopravvivenza contenenti prodotti nutrizionali in quantità sufficiente a prevenire la malnutrizione infantile e in utero, insieme a materiali di igiene personale per contrastare l'infezione di COVID-19. Assicurare una nutrizione adeguata permetterà inoltre di rafforzare il sistema immunitario e di combattere ulteriormente il diffondersi del contagio.